



Provincia di Siena

## Decreto Deliberativo del Presidente

**N. 22 del 2 Dicembre 2014**

Oggetto: **Piano Triennale del fabbisogno di personale 2014/2016.**

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ed in particolare l'art. 1 comma 55 sui poteri del Presidente della Provincia;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per le disposizioni non incompatibili con la legge n. 56/2014 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 34 dello Statuto della Provincia di Siena;

**VISTO il D.Lgs. n. 267/2000** " *Testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali*" con in particolare riferimento a:

**art. 89 comma 5**

*"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti".*

**art. 91 comma 1**

*"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.*

*Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.99 n. 68, finalizzate alla riduzione programmata della spesa del personale".*

**VISTA la legge n. 296/2006** "Disposizioni sulla redazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare:

**art. 1 comma 557 (riduzione della spesa di personale)**

*"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri*

*relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale" (omissis);*

**art. 1 comma 557 bis**

*"Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente";*

**art. 1 comma 557 quater**

*"Ai fini dell'applicazione del comma 557 a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*

**VISTA la circolare MEF – Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006** " *Circolare concernente le disposizioni in materia di spese per il personale per le Amministrazioni Regionali gli Enti Locali e gli Enti del SSN.*" circa la corretta composizione dell'aggregato "spesa del personale" ai fini del contenimento della spesa pubblica;

**VISTO il parere MEF – Ragioneria Generale dello Stato prot. 34748 del 31 marzo 2008** secondo il quale la spesa per il personale di cui tenere conto ai fini della partecipazione delle autonomie locali agli obiettivi di finanza pubblica, sia da intendere tuttora composta dagli aggregati indicati dalla circolare MEF n. 9/2006;

**VISTA la legge 7 aprile 2014 n. 56** "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e sulle fusioni di Comuni" con particolare riguardo a quanto disposto dall'art. 1 commi 51 e ss. a tenore dei quali, in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale;

**VISTO il D.L. 24.06.2014 n. 90** "Misure urgenti per la semplificazione e trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici giudiziari" convertito in legge 11.08.2014 n. 144;

**VISTA** la delibera del Consiglio Provinciale n. 34 del 08.04.2014 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2014/2016, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, il Piano Triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

**VISTA** la delibera G.P. n. 188 del 12.08.2014 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2014;

**TENUTO CONTO** della permanenza del divieto per le Province di effettuare assunzioni a tempo indeterminato, così come stabilito dall'art. 16 co. 9 D.L. n. 95/2012 convertito in legge 135/2012 e confermato nel medesimo contenuto dall'art. 3 co. 5 del D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 144/2014;

**TENUTO CONTO** delle cessazioni che a far data dal blocco delle assunzioni (luglio 2012) si sono concretizzate per il numero complessivo di **37 unità** così suddivise:  
n. 1 Dirigente art. 19 D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001

n. 2 Dirigenti art. 110 D.Lgs. 8 agosto 2000 n. 267  
n. 6 unità con il profilo di Collaboratore Servizi Amministrativo/Contabili  
n. 4 unità con il profilo di Collaboratore Servizi Viabilità  
n. 1 unità con il profilo di Collaboratore Servizi Accoglienza  
n. 1 unità con il profilo Collaboratore Tecnico Manutentivo  
n. 5 unità con il profilo di Istruttore Servizi Amministrativo/Contabili  
n. 4 unità con il profilo di Istruttore Coordinatore Squadre  
n. 1 unità con il profilo di Istruttore Programmatore  
n. 7 unità con il profilo di Esperto Servizi Amministrativo/Contabile  
n. 1 unità con il profilo di Esperto Servizi Tecnici  
n. 2 unità con il profilo di Esperto Servizi Tecnici Architetto  
n. 1 unità con il profilo di Esperto Servizi Tecnici Ingegnere  
n. 1 unità con il profilo di Assistente Sociale

**TENUTO CONTO** delle cessazioni in procinto di concretizzazione (termine finale contratto di lavoro 10.01.2015) in numero complessivo di **7 unità** così suddivise:

n. 4 unità con il profilo di dirigente art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000  
n. 1 unità con il profilo di dirigente art. 19 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165  
n. 1 unità con il profilo di Capo di Gabinetto cat. D ccnl 31.03.1999 art. 90 D.Lgs. 267/2000  
n. 1 unità con il profilo di Esperto Tecnico Architetto cat. D ccnl 31.03.1999 in comando da altra amministrazione;

**DATO ATTO** della necessità di garantire comunque, pur nelle more del più volte citato processo di trasformazione dell'Ente, la continuità dell'azione amministrativa ad oggi rimasta invariata sia nelle funzioni e competenze proprie di cui all'art. 19 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che nelle funzioni e competenze trasferite o delegate a seguito di successivi interventi normativi;

**DATO ATTO** della necessità di mantenere conseguentemente un assetto organizzativo che, sulla base di parametri di flessibilità e di razionalizzazione, sia in grado di presidiare gli obiettivi presenti e futuri, secondo quanto previsto dalla legge n. 56/2014 cit. ed in particolare:

- art.1 co. 85 per quanto riferito a *funzioni fondamentali* - assegnate dal legislatore nazionale
- art 1 co. 88 per quanto riferito a *funzioni d'intesa con i Comuni* - da assumere
- art.1co. 89 per quanto riferito a *funzioni diverse ed aggiuntive* - da assegnare ad opera del legislatore regionale in relazione alla propria competenza per materia ai sensi di quanto previsto dall'art. 117 della Costituzione;

**VISTO** il decreto di questo stesso Presidente n. 18 del 27.11.2014 che, su proposta del Direttore Generale, ha strutturato la nuova configurazione **dell'assetto dirigenziale** con riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni coperte in organico, sulla base delle competenze ancora in carico e salvo gli effetti di un successivo trasferimento di funzioni e conseguente subentro dei nuovi enti assegnatari nei rapporti attivi e passivi in essere, secondo i criteri generali già disciplinati da DPCM 26.9.2014;

**DATO ATTO** in questa stessa sede della necessità di consolidare **strutture di supporto ai nuovi Organi di Governo dell'Ente**, secondo la formula prevista dall'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, che, in applicazione del fondamentale principio di separazione tra funzioni di indirizzo e funzioni di gestione, assicurino il concreto esercizio dell'attività di raccordo e di controllo finalizzata all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo generale, tenuto conto della dimensione e complessità dell'Ente, tenuto conto della pluralità di funzioni di cui gli organi di

governo sono gravati con esercizio a titolo gratuito e tenuto conto, non ultimo, della circostanza che la quasi totalità degli organi di governo eletti in questa Provincia sono già gravati dalla titolarità della funzione di Sindaco nelle rispettive comunità locali di riferimento;

**DATO ATTO** ancora, nel quadro generale degli interventi da pianificare attraverso lo strumento della *Programmazione triennale del fabbisogno di personale*, di prevedere l'impiego dell'istituto del **comando** a copertura di posti vacanti di personale tecnico, non altrimenti superabile attraverso una diversa organizzazione interna o la fungibilità delle mansioni del personale in servizio, compatibile con il blocco corrente delle assunzioni a tempo indeterminato e senza ulteriore aggravio per gli oneri di finanza pubblica generale;

**RITENUTO** di cogliere il presente contesto determinativo per formalizzare **l'abrogazione di norme regolamentari interne** operanti in materia di reclutamento del personale, ma superate dalla consolidata dottrina, prassi e giurisprudenza, se non già abrogate da fonti normative successive e gerarchicamente superiori;

**RITENUTO** in particolare di abrogare la disposizione regolamentare interna ( artt. 42 quater comma 4 *Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione*) disponente la permanenza minima obbligatoria di 5 anni nei ruoli dell'ente a carico del personale neo-assunto per cessione di contratto di lavoro, perché non più congruente con i parametri fissati dal DPCM 26.09.2014 nel sopravvenuto processo generale di riorganizzazione dell'Ente di cui all'art. 1 commi da 85 a 97 delle legge 7 aprile 2014, n. 56;

**VISTA** la Relazione Tecnica di accompagnamento redatta in data 28.11.2014 con prot. 184864 ed allegata al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere di conformità espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 24 del 2 dicembre 2014 e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B";

#### **VERIFICATO:**

- la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- la razionalizzazione e lo snellimento delle strutture burocratico-amministrative attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo tendenziale di ridurre l'incidenza delle posizioni dirigenziali in organico;
- il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013 come da certificazione inviata al Ministero dell'Interno entro il 31.03.2014;
- il rispetto della circostanza che l'ente non versa in situazione strutturalmente deficitaria ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 e del D.M. del Ministero dell'Interno 24.09.2009 così come attestato dalla tabella allegata al rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 (C.P. n. 33 del 8 aprile 2014);
- il rispetto dell'art. 1 comma 557, comma 557 bis e comma 557 quater della legge 27.12.2006 n. 296 in ordine alla riduzione delle spese di personale rispetto alla media del triennio precedente e calcolate secondo i parametri di cui alla circolare MEF del 17.02.2008 n. 9;
- il rispetto dell'art. 9 del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010 in ordine al blocco del trattamento economico accessorio annualmente spettante al personale, sia individuale che

collettivo e salve le deroghe ammesse dall'ordinamento;

- il rispetto dell'art. 16 comma 9 del Dlgs.n. 95/2012 convertito in legge 135/2012 e confermato nel medesimo contenuto dall'art. 3 comma 5 D.L. 90/2014 convertito in legge n. 144/2014 in ordine al blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

**RAVVISATA** la propria competenza a provvedere in merito ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 letto in combinato disposto gli artt. da 85 a 97 della legge 7 aprile 2014 n. 56;

**VISTO** il parere favorevole del Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 " *Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*";

**CON** l'assistenza del Segretario Generale

## DECRETA

1. di approvare per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente recepite la *Programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2014/2016* con riferimento al quadro delle competenze ad oggi in carico e salvo gli effetti di un successivo trasferimento di funzioni ai sensi della legge 7 aprile 2014 n. 56 e conseguente subentro dei nuovi enti assegnatari nei rapporti attivi e passivi in essere, secondo i criteri generali già disciplinati da DPCM 26 settembre 2014;
2. di disporre in concreto:
  - relativamente al **nuovo assetto dirigenziale** il reclutamento di n. 4 dirigenti di cui all'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per durata pari al mandato elettivo del Presidente e con il seguente incarico:
    - Dirigente Risorse Umane e Finanziarie
    - Dirigente Sviluppo e Gestione Rete Stradale e Difesa del Suolo
    - Dirigente Formazione e Lavoro, Sviluppo Economico e Rurale
    - Dirigente Polizia Provinciale, Risorse Faunistiche, Patrimonio e Demanio
  - relativamente all'assetto dello **staff di supporto agli Organi di Governo** l'istituzione in dotazione organica dell'Ente ed il reclutamento per periodo pari al mandato elettivo del Presidente di ulteriori n. 2 unità di personale cat. D e n. 1 cat. C ccnl 31.03.1999, facendo salvo quanto già previsto da precedente G.P. n. 166/2014 relativamente alla figura del *Capo di Gabinetto* (di cui parimenti si dispone il reclutamento con il presente atto) che assume conseguentemente la connotazione di responsabile del team di lavoro
  - relativamente all'impiego in **assegnazione temporanea di personale** di altre amministrazioni, l'acquisizione per comando di durata triennale di un tecnico laureato Architetto cat. D ccnl 31.03.1999 da assegnare a supporto del Servizio Assetto del Territorio;
3. di abrogare con dichiarazione espressa e nella presente sede norme regolamentari interne aventi diretta ripercussione in materia di reclutamento ed organizzazione del personale ed in particolare:

- articoli 11 "Unità di progetto e/o di programma" e 12 "Ambiti funzionali" del *Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi*
  - articolo 37 "Trasferimento temporaneo di risorse umane (comando)" del *Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi*
  - articolo 42 quater comma 4 del Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione in materia di permanenza minima obbligatoria nei ruoli dell'ente
4. di dare atto che la spesa derivante dalla presente programmazione assuntiva integra un costo che rispetta il principio della riduzione della spesa del personale (così come calcolata secondo i criteri di cui alla circolare MEF n. 9/2006) rispetto alla media del triennio precedente e che la stessa trova idonea copertura finanziaria nel Bilancio pluriennale 2014/2016
5. di dichiarare il presente decreto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

f.to il Presidente  
**NEPI FABRIZIO**

f.to il Segretario Generale  
**STUFANO TOMMASO**

---

B.R.\B.R.\b.r.  
(Decreti Deliberativi Presidente\022-2014)

IRIDE ID\666835

**"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' pubblicato sul sito della Provincia di Siena ([www.provincia.siena.it](http://www.provincia.siena.it))"**